



## **“Un terminalista sostiene Casapound”? Misterioso volantino in porto. Sabato corteo Anpi e presidio dell’assemblea antifascista**

di **Katia Bonchi**

26 Ottobre 2017 - 20:14

## LAVORATORI,

abbiamo portato nei giorni scorsi la nostra solidarietà ai migranti ospitati a Multedo, fatti oggetto di manifestazioni di razzismo becero che hanno visto circolare gentaglia di fede fascista.

Con gli operai delle fabbriche del Ponente siamo decisi ad impedire che questo si ripeta.

### C'è però una questione che riguarda il porto:

- Si dice che un armatore-terminalista del porto di Genova sostenga i nazi-fascisti di Casa Pound.

- Si dice che un top-manager del gruppo sia un caporione di questi nazi-fascisti.

- Si dice che abbia un ruolo dirigente nel gruppo una persona vicinissima all'assessore che vuole prendere a calci nel culo i mendicanti

- Si dice che in quel terminal circolano loschi figure, impegnati in loschi traffici.

### CHIEDIAMO:

Che cosa ne dice Assiterminal?

Cosa dice Confindustria e i suoi associati?

Cosa dicono gli altri terminalisti?

Che cosa dice l'Autorità Portuale che dovrebbe vigilare su quanto accade nel porto?

Attendiamo risposte

**Uniti nel lavoro. Senza differenze di pelle, lingua, nazionalità e religione**

**lavoratori del porto di Genova**

**Genova.** Un **volantino** contro CasaPound e contro il fatto che uno degli esponenti genovesi del movimento di estrema destra sia dirigente di un importante gruppo di terminalisti è stato affisso questa mattina praticamente ovunque in porto a Genova.

Il volantino firmato "lavoratori del porto di Genova, uniti nel lavoro senza differenze di

pelle, lingua, nazionalità e religione” definisce il manager “caporione dei nazi-fascisti di Casapound”. Nel volantino si chiede fra l’altro un intervento da parte di Assoterminal, Confindustria e della stessa autorità portuale. E vengono formulate accuse molto pesanti nei confronti del gruppo in questione : “Si dice che in quel terminal circolano loschi figure impegate in loschi traffici” viene scritto fra l’altro.

Il volantino - sulla cui provenienza indaga la Digos - alza nuovamente il livello di attenzione in vista della **manifestazione antifascista di sabato 28 ottobre** indetta dall’Anpi e a cui parteciperanno decine di associazioni, sindacati e partiti. **Il concentramento è previsto alle 15** ai giardini di Brignole per arrivare in Largo Pertini.

**L’assemblea antifascista invece**, che il 7 e il 14 ottobre ha organizzato due presidi - cortei davanti alla sede di Lealtà Azione **si è data nuovamente appuntamento in via Serra alle 17.30** di sabato 28. Se alcuni dei militanti dell’assemblea antifascista parteciperanno al grande corteo dell’Anpi, molto probabilmente una parte del corteo promosso dall’Anpi potrebbe al termine allungare fino a via Serra dove ci sarà l’ennesima giornata di protesta.

Se di una vera e propria inaugurazione della sede di Lealtà Azione non si parla più, almeno per ora, la pressione delle manifestazioni e i conseguenti timori da parte dei genitori di alcuni bambini che frequentano le scuole degli scolopi in via Serra, sembrerebbero aver convinto i religiosi a valutare con i propri legali una rescissione del contratto con il movimento di ultra destra.

Anche in **via Montevideo** l’apertura della sede di Casapound anche dopo il caso-Multedo e le prese di posizioni antifasciste di Anpi, Cgil, Arci e associazioni, sembra destinata a slittare a tempo indeterminato. Ciononostante o, forse, proprio per questa ragione, gli antifascisti più radicali non fermano la loro protesta e ribadiscono in una nota: “Prima di ogni altra cosa, i covi fascisti non devono aprire”.